

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Settore: SETTORE TECNICO

Proponente: AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA
AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 300 DEL 21/02/2018

Oggetto: VOLTURA ED AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. N. 152/2006 E
S.M.I. - SOCIETA' LEONARDO SPA - LA SPEZIA VIA
VALDILOCCHI N. 15.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista la nota prot. n. 7801 del 17/03/2017 a firma del Dirigente Ing. Gianni Benvenuto con la quale si dispone l'incarico della posizione organizzativa del Servizio Ambiente, Urbanistica e Pianificazione Territoriale alla Dr.ssa Nori Emili;

Vista la determinazione n. 260 del 28/05/2014 ad oggetto: "Rinnovo con modifica dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/06 art. 29 octies e s.m.i. Società Oto Melara SpA con sede in La Spezia Via Valdilocchi n. 15" con cui è stata rinnovata con modifica alla Società Oto Melara SpA l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente ubicato in Comune della Spezia Via Valdilocchio n. 15, svolgente attività di trattamento superficiale dei metalli, identificato al punto 2.6 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

Vista la nota della Società Finmeccanica-Leonardo SpA del 14/07/2016 prot. n. FNM/AFC/P/0040934/16, Ns prot. n. 22350 del 02/08/2016, con cui è stata comunicata la variazione della denominazione sociale della Società Oto Melara Spa in Leonardo-Finmeccanica SpA in via transitoria fino al 31.12.2016 ed in via definitiva a far data dal 01.01.2017 in Leonardo SpA;

Vista la nota Ns prot. n. 23373 del 12.08.2016 ad oggetto "Voltura autorizzazione integrata ambientale" con la quale sono state richieste alla Società Leonardo-Finmeccanica SpA le seguenti informazioni finalizzate alla voltura dell'AIA n. 260/2014 a seguito di fusione per incorporazione di Oto Melara SpA in Finmeccanica SpA e conseguente cambio di regione sociale in Leonardo SpA dal 01.01.2017:

- nominativo del legale rappresentante della Società "Leonardo - Finmeccanica - Società per azioni" a cui dovrà essere volturata l'AIA;

- nominativo del gestore IPPC, se diverso dal legale rappresentante;
- nominativo dell'eventuale referente IPPC;

Vista la nota della Società Leonardo SpA del 22/11/2016 prot. n. RUO/SIA 70/16, Ns prot. n. 35155 del 13/12/2016, con cui è stata trasmessa la seguente documentazione:

- copia dell'atto notarile di nomina del legale rappresentante della Società Leonardo S.p.A. (legale rappresentante Gianpiero Lorandi);
- copia della delega assegnata all'Ing. Stefano Lucchinelli in materia di sicurezza e ambiente;
- copia versamento spese istruttorie;

Considerato che sono state richieste dalla Società ed autorizzate modifiche non sostanziali all'autorizzazione, relativamente alla matrice emissioni in atmosfera (S5, S6 e TT5), che richiedono l'adeguamento dell'autorizzazione medesima al nuovo assetto impiantistico dello stabilimento;

Considerata, inoltre, la necessità di correggere alcune incongruenze e refusi rilevati nell'allegato tecnico alla vigente autorizzazione integrata ambientale n. 260/2014 e di dare seguito ad alcune osservazioni presentate da ARPAL in esito ai controlli effettuati nel corso delle verifiche ispettive ordinarie presso lo stabilimento;

Che per quanto sopraddetto risulta pertanto necessario procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con D.D. n. 260/2014, al fine di adeguarla al nuovo assetto impiantistico dello stabilimento, correggere alcune incongruenze e refusi rilevati e dare seguito alle osservazioni presentate da ARPAL in esito ai controlli effettuati nel corso delle verifiche ispettive ordinarie;

Vista la nota della Società Leonardo SpA del 05.02.2018 rif. SIC/AMB 08/18, Ns prot. n. 3985 del 08.02.2018 di comunicazione, ai fini dell'aggiornamento dell'autorizzazione n. 260/2014, dell'altezza del camino TT5 e del nominativo del referente IPPC, nonché di richiesta di modificare la periodicità della verifica dell'impatto acustico passando da cadenza annuale a biennale, poiché le risultanze degli ultimi monitoraggi acustici hanno evidenziato una sostanziale invarianza del rumore emesso dallo stabilimento;

Valutato che le modifiche di cui sopra, oggetto del presente aggiornamento, possono essere considerate non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in quanto non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente e non determinano un incremento dei valori soglia previsti dall'allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. 18/1999;

Visto il D.Lgs 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 4 del D.Lgs 165 del 30.03.2001;

Visto il D.Lgs 152 del 03.04.2006 e s.m.i. ed in particolare l'art. 29-nonies comma 4 del titolo III bis alla parte seconda;

Tutto quanto ciò premesso;

DISPONE

1. di volturare l'autorizzazione integrata ambientale n. 260 del 28.05.2014, rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. alla Società Oto Melara SpA, alla Società Leonardo SpA per l'impianto esistente ubicato in La Spezia Via Valdilocchi n. 15 (nuovo gestore dell'impianto IPPC denominato Società Leonardo SpA Ing. Stefano Lucchinelli);
2. di approvare, per i motivi di cui in premessa, la modifica ed aggiornamento, dell'allegato all'autorizzazione integrata ambientale n. 260 del 28.05.2014, **allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stesso sostituisce integralmente l'allegato alla sopracitata autorizzazione;
3. di dare atto che la **scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale aggiornata dal presente provvedimento è fissata al 27.05.2024** in applicazione delle modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 introdotte dal D.Lgs. n. 46/2014;
4. di consegnare il presente atto all'Ing. Stefano Lucchinelli, in qualità di gestore del complesso IPPC denominato Società Leonardo SpA e di darne comunicazione al Comune della Spezia, al Dipartimento Provinciale ARPAL, all'A.S.L. n. 5 della Spezia ed alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente.

INFORMA

La presente determinazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia per rimanervi 15 giorni consecutivi.

I contenuti del presente atto sono pubblicati ex art. 40 del D.Lgs n. 33/2013 a cura del responsabile del procedimento.

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49, comma 1°, T.U.E.L. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Il funzionario delegato
Dott.ssa Nori Emili